

**Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in “Management for Energy and Environmental Transition (MEET)”
a.a. 2023/24
Approvato nel ccs del 03 maggio 2023**

<p>Art. 1 Premessa e ambito di competenza</p>	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell’attività didattica del Corso di studio magistrale in “Management for Energy and Environmental Transition (MEET)”, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p>
<p>Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</p>	<p>L’accesso al Corso di laurea magistrale prevede:</p> <p>a) il possesso dei requisiti curriculari (laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all’estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente).</p> <p>b) l’adeguatezza della personale preparazione. L’accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell’adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell’iscrizione. Non è prevista l’iscrizione con debito formativo. Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché' in debito del solo esame di laurea.</p> <p>c) La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell’adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari. Le modalità sono specificate nel sito web del CdS.</p> <p>Requisiti curriculari</p> <p>1. È richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2.</p> <p>2. Coloro che hanno conseguito la laurea triennale nella classe L-18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale) e in classe L- 33 (Scienze Economiche) o altro titolo equipollente, con un voto di laurea uguale o maggiore a 99/110 e che hanno una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2, sono ritenuti in possesso dei requisiti curriculari e sono pertanto esonerati dalla verifica dell’adeguatezza della personale preparazione.</p> <p>3. Per coloro che non sono in possesso dei sopraindicati requisiti curriculari, sono previste verifiche sulla carriera svolta e sulla personale preparazione.</p> <p>In particolare:</p> <p>a. Per i laureati triennali in classe L-18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale) e in classe L- 33 (Scienze Economiche) che hanno ottenuto un voto di laurea inferiore a 99/110, l’accesso è subordinato al superamento di una sola prova di verifica della personale preparazione (test Modulo 2). Il test è considerato superato con la votazione di almeno 18/30.</p> <p>b. Per i laureati triennali in classe L-18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale) e in classe L- 33 (Scienze Economiche) provenienti da altri Atenei è richiesta la trasmissione di autocertificazione degli esami</p>

sostenuti e del voto di laurea all'indirizzo valutazioneirequisiti@economia.unige.it , specificando nell'oggetto il corso di interesse.

c. Per coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi potranno accedere alle prove di verifica delle conoscenze di base (test Modulo 1) e adeguata preparazione (test Modulo 2), se nella loro carriera precedente hanno acquisito almeno 15 CFU così distribuiti:

AREA 1: INF/01; MAT/05 ANALISI MATEMATICA; MAT/06 PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA; MAT/09 RICERCA OPERATIVA

AREA 3: CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

AREA 8: ICAR/22 ESTIMO; ICAR/05 TRASPORTI

AREA 9: ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO; ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE; ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE; ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE; ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE; ING- IND/31 ELETTRONICA; ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI; ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA; ING- IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE; ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI; ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

AREA 11: M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE; M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

AREA 12: IUS/01 DIRITTO PRIVATO; IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE; IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA; IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE; IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO; IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO; IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO; IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO; IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE; IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

AREA 13: SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA; SECS P/02 POLITICA ECONOMICA; SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE; SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO; SECS-P/05 ECONOMETRIA; SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA; SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE; SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE; SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE; SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE; SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI; SECS-P/12 STORIA ECONOMICA; SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE; SECS-S/01 STATISTICA; SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA;

SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA; SECS-S/04 DEMOGRAFIA; SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE; SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

AREA 14: SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE; SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

E COMUNICATIVI; SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO; SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Per coloro che hanno conseguito un numero complessivo di CFU inferiore a 15 nei settori scientifico- disciplinari sopra indicati è possibile l'iscrizione ad una carriera "ponte" per sostenere esami utili a raggiungere i 15 CFU richiesti (nei settori sopra indicati). Una volta conseguiti i 15 CFU in carriera, lo studente potrà accedere al processo di valutazione descritto di seguito.

d. Per tutti i candidati all'ammissione al corso è inoltre richiesto il possesso della conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2. Tale requisito è ritenuto soddisfatto per i possessori di una certificazione in corso di validità (non più di tre anni dal rilascio) fra le seguenti meglio specificate al seguente link: <https://clat.unige.it/CertificazioniRiconosciute#toc-di-lingua--NBPEBDsS>

e. I laureati del vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e i laureati di percorsi a ciclo unico per accedere devono richiedere una valutazione della carriera accademica per la definizione delle condizioni di iscrizione.

f. I laureati con titolo di studio conseguito all'estero, ma comunitario (UE), devono richiedere una valutazione della carriera accademica con i relativi programmi di insegnamento all'indirizzo [mail valutazioneirequisiti@economia.unige.it](mailto:valutazioneirequisiti@economia.unige.it) . Qualora risulti carente nei requisiti curriculari, sarà accompagnata dall'indicazione degli esami da sostenere come carriera ponte per colmare le lacune disciplinari rilevate e per potere accedere al processo di valutazione relativo alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (infra).

g. I candidati con titolo di studio conseguito all'estero *extra-UE* devono:

- candidarsi attraverso il portale Unige Apply (non saranno accettate altre modalità di candidatura), dichiarando: voto di laurea (corrispondente almeno all' 80% del voto massimo ammesso, requisito sbarrante); conoscenza dell'italiano, conoscenza dell'inglese (certificazione B2);
- sostenere il colloquio di verifica di una preparazione adeguata per il corso di LM MEET ;
- sostenere (in caso di assenza di una certificazione) un colloquio che verifichi la competenza linguistica di lingua inglese almeno al livello B2 (riferimento Qcer) (vd. Ultra paragrafo specifico);
- sostenere la prova di competenza linguistica di lingua italiana organizzata dall'Ateneo;
- seguire il corso di lingua italiana per il livello suggerito dall'Ateneo successivamente alla prova.

In seguito alla valutazione positiva, all'acquisizione di eventuali crediti funzionali a colmare le lacune, all'esecuzione e al completamento del processo identificato, essi potranno accedere alla verifica dell'adeguata preparazione.

Adeguatezza della personale preparazione e modalità di accesso

TEST MODULO 1: verifica delle conoscenze di base, volto ad accertare la conoscenza delle nozioni fondamentali delle discipline oggetto di studio in una laurea triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, classe L-18. Esso consiste in una batteria di domande a risposta chiusa. Il test è a sbarramento ed è considerato superato con la votazione di almeno 18/30.

Chi non supera il MODULO 1 non può accedere al MODULO 2.

TEST MODULO 2: verifica delle conoscenze approfondite delle tematiche fondamentali di ambito aziendale, economico e quantitativo su cui si sviluppa la laurea magistrale in **Management for Energy and Environmental Transition (MEET)**. Esso consiste in un esame scritto con domande a risposta aperta. I due moduli sono somministrati in sequenza. Il voto complessivo è pari alla media dei voti conseguiti nei due moduli.

Entrambi i test possono essere ripetuti senza limiti, fino al conseguimento dell'idoneità per l'ammissione al CdS.

Le specifiche relative al test (argomenti e materiale di riferimento, modalità di erogazione, calendario) sono pubblicate nel sito web del CdS.

Verifica del livello di competenza linguistica Inglese

La verifica delle competenze linguistiche avverrà attraverso il possesso delle certificazioni richieste; qualora il candidato, pur in mancanza di tale certificazione, ritenga di possedere una conoscenza comprovata della lingua inglese (es. per familiarità, frequenza di corsi universitari in lingua inglese, inserimento in aziende fortemente internazionali...) potrà far valutare tale conoscenza della lingua inglese segnalandolo per email all'indirizzo valutazioneirequisiti@economia.unige.it e sostenendo un colloquio.

Gli studenti con **titolo di studio conseguito all'estero** devono obbligatoriamente:

- sostenere i TEST MODULO 1 e MODULO 2, con le modalità che verranno comunicate;

- sostenere (in caso di assenza di una certificazione) un TEST che verifichi la competenza linguistica di lingua inglese almeno al livello B2;
- sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo per gli iscritti al corso di studio.
- seguire il corso di lingua italiana per il livello suggerito dall'Ateneo successivamente alla prova.

Valutazioni per l'accesso

Per quanti hanno dovuto sostenere solo il TEST MODULO 2, superandolo con almeno 18/30, è possibile accedere al CdS MEET.

Per quanti hanno dovuto sostenere i TEST MODULO 1 e MODULO 2, superandoli, viene effettuata una valutazione complessiva del merito così articolata:

- 1) peso dei CFU complessivi nei settori sopraindicati acquisiti durante la laurea triennale (*per il dettaglio vedi Tabella 1 di seguito riportata*);
- 2) peso del merito accademico (*per il dettaglio vedi Tabella 2 di seguito riportata*);
- 3) verifica del possesso di attestazione di livello B2 nella conoscenza della lingua inglese;
- 4) media dei voti conseguiti nello svolgimento dei TEST MODULO 1 e TEST MODULO 2.

Se la valutazione complessiva determina un punteggio:

- uguale o superiore a 70 la domanda di iscrizione è accolta;
- se è inferiore a 50 la domanda di iscrizione è respinta;
- se è compreso tra 50 e 69 è previsto un colloquio integrativo, volto ad approfondire le specificità della carriera accademica e gli eventuali collegamenti con il percorso di **Management for Energy and Environmental Transition (MEET)**. Tale colloquio determina l'esito della domanda di iscrizione.

Gli studenti sono invitati a valutare attentamente il proprio profilo rispetto a ciascun parametro di valutazione indicato, anche per conoscere quale punteggio minimo occorre ottenere nel test di accesso per raggiungere le soglie di 50 punti per l'accesso al colloquio o di 70 punti per l'accoglimento della domanda di iscrizione senza colloquio. Si ricorda inoltre che per punteggio nel test si intende la media tra il voto riportato nel modulo 1 e 2. Il non superamento del test 1 implica il fallimento del test e il non accoglimento della domanda di iscrizione.

Ad esempio:

- Caso a) CFU acquisiti nella carriera pregressa = 30 (10 punti); voto di laurea = 107 (32 punti). Il candidato può raggiungere la soglia di 70 punti per l'accesso senza colloquio se ottiene almeno $70 - 42 = 28/30$ nel test di accesso. Se superasse il test con 18/30 arriverebbe a 60 punti e potrebbe accedere al colloquio.
- Caso b) CFU acquisiti nella carriera pregressa = 50 (20 punti); voto di laurea = 110 (35 punti). Il candidato può raggiungere la soglia di 70 punti per l'accesso senza colloquio se ottiene almeno 18/30 nel test di accesso.
- Caso c) CFU acquisiti nella carriera pregressa = 80 (25 punti); voto di laurea = 100 (20 punti). Il candidato può raggiungere la soglia di 70 punti per l'accesso senza colloquio se ottiene almeno 25/30 nel test di accesso. Se ottenesse almeno 18/30 potrebbe accedere al colloquio.

- Caso d) CFU acquisiti nella carriera progressa = 50 (10 punti); voto di laurea = 90 (10 punti). Il candidato non può raggiungere la soglia di 70 punti per l'accesso senza colloquio e deve superare il test con 30/30 per arrivare alla soglia di 50 e accedere al colloquio.

TABELLA 1

Valutazione del punteggio attribuito al numero di CFU acquisiti nei settori scientifico disciplinari sopra indicati

Numero di CFU complessivamente acquisiti	Punteggio
15-20	5
21-30	10
31-40	15
41-50	20
Oltre 50	25

TABELLA 2

Valutazione del merito accademico

Voto di laurea	Punteggio
≤ 88	0
89-98	10
99-104	20
105	30
106	31
107	32
108	33
109	34
110	35
110 e lode	40

Le istanze di passaggio da parte di iscritti ad altri corsi di LM saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati.

Se necessario, tale verifica sarà effettuata anche tenendo conto di eventuali cfu conseguiti nella carriera della LM di provenienza. In tal caso i cfu validati per l'ammissione al CdS **Management for Energy and Environmental Transition (MEET)** non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi.

Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 3 Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), laboratori, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua inglese, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nella parte speciale.

	Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti/le studentesse saranno indirizzati dal corso di studio per sostenere gli esami mancanti.
Art. 4 Curricula	Il corso di LM "MEET" è articolato in due curricula: <ol style="list-style-type: none"> 1. Management for Energy Industry 2. Economy of Environmental Transition
Art. 5 Piani di studio	I piani di studio sono presentati dagli studenti/dalle studentesse in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati sul sito web del Dipartimento del Corso di studio. Gli studenti/le studentesse indicano il curriculum formativo prescelto. Tale scelta potrà essere modificata in occasione della presentazione o modifica del piano di studi successivo. Il piano di studio individuale, non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento. Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.
Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	La frequenza utile e perciò consigliata non è obbligatoria e non può costituire motivo di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Le attività formative si articolano in insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), laboratori, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini. Tali attività possono avvalersi di modalità telematiche mediante l'utilizzo degli strumenti di e-learning messi a disposizione dell'Ateneo. I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono consultabili sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 22, comma 4.
Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto	La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti/delle studentesse avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli Docenti. Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se gli studenti/le studentesse ottengono una valutazione pari o superiore a diciotto punti su trenta. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online. I Docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso che possono costituire elemento di valutazione intermedia dell'apprendimento. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il Docente responsabile dell'insegnamento, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Per le materie organizzate in moduli (anche erogati in periodi differenti, o di semestre, o di anno) la registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove di esame di ciascun modulo, e il voto corrisponderà alla media ponderata delle singole votazioni ottenute. Gli studenti con disabilità sostengono prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente. Essi potranno avvalersi della possibilità di prolungare fino al 50% (disabilità) e 30% (DSA) in più il tempo della prova e, se necessario, di svolgere la stessa in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in base agli impedimenti neuro-sensoriali o

	<p>fisici dello studente. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti con disabilità e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.</p> <p>Potranno essere definite forme specifiche di verifica per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto un numero di volte all'interno dell'anno accademico previsto dall'art. 22 comma 4; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione.</p> <p>Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato" e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale.</p> <p>Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web del CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.</p>
<p>Art. 8 Riconoscimento di crediti</p>	<p>Le attività formative non previste nella parte speciale del presente Regolamento, anche tenute presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, potranno essere riconosciute dal Corso di studio magistrale, secondo le modalità previste, qualora assicurino conoscenze, capacità di comprensione e abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione coerenti con l'obiettivo formativo del Corso medesimo.</p> <p>Compete al CCS DI MEET, previa istruttoria di apposita Commissione, il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) provenienza da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri; b) attività previste da convenzioni stipulate dall'Ateneo o dal Dipartimento; c) attività promosse dall'Ateneo per le quali sia individuata la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. <p>Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CCS MEET non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi MEET.</p> <p>Il CCS MEET si esprimerà sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle sopra indicate, se opportunamente supportate da documentazione da cui si evincano</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; - impegno orario complessivo; - presenza di una prova finale di cui dovrà essere dimostrato il superamento.
<p>Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero</p>	<p>Il Corso di studio magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti/delle studentesse e dei Docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, Fondo Sostegno Giovani ecc.) anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della</p>

	<p>valutazione conclusiva del percorso di studi.</p> <p>Il conseguimento di CFU all'estero determina un'attribuzione aggiuntiva di punteggio per la Prova finale (ved. Ultra Art. 10):</p> <ul style="list-style-type: none"> -da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; -da 12 a 18 cfu l'aggiunta di 1 punto -oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti. <p>Per l'approvazione dei progetti individuali di mobilità e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si rimanda all'art. 23, comma 3 del vigente Regolamento d'Ateneo.</p>
<p>Art. 10 Prova finale</p>	<p>Alla prova finale si accede con la compilazione della domanda di laurea, che dovrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.</p> <p>La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi dinanzi ad apposita Commissione, costituita secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.</p> <p>La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, che siano coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio, Erasmus).</p> <p>Può essere richiesta a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente. Nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore.</p> <p>La Commissione è composta dal Presidente e da almeno altri quattro docenti, tra i quali il correlatore (preferibilmente appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi, salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare).</p> <p>Il Presidente è il garante del corretto svolgimento della prova, in particolare per quanto riguarda: l'impiego degli strumenti di ausilio; la garanzia di un tempo adeguato per la presentazione e discussione dell'elaborato e la collegialità della sua valutazione; l'appropriatezza dei comportamenti di tutti i presenti (docenti, candidati, pubblico).</p> <p>È possibile utilizzare, con il consenso del relatore, tabelle, funzioni, dati, immagini, etc., caricati su una penna USB.</p> <p>La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.</p> <p>Deve essere redatta in lingua inglese purché accompagnata da un abstract in italiano.</p> <p>La valutazione della tesi verterà sull'acquisizione delle seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite nel percorso di studi. 2. Sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata, anche utilizzando le risorse elettroniche messe a disposizione dalle fonti ufficiali e dal Centro di Servizi Bibliotecari dell'Ateneo. 3. Saper scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina

	<p>di riferimento, in modo approfondito, critico ed originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento.</p> <p>3. Saper presentare oralmente, in maniera efficace e coerente, il lavoro svolto e discutere in modo efficace sulle questioni poste dai membri della Commissione.</p> <p>VOTO FINALE DELL'ESAME DI LAUREA</p> <p>Il voto finale risulta dalla somma di tre elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la media curriculare (espressa in centodecimali): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente, ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formative; il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell'insegnamento; 2. il conseguimento di CFU all'estero: da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 cfu l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti; 2. 3. la valutazione della prova finale: il cui punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 8 punti così assegnati: <ol style="list-style-type: none"> 3. - punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato; 4. - punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal correlatore e dalla Commissione. 5. Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. 6. L'arrotondamento avviene: <ol style="list-style-type: none"> 7. - per difetto, laddove i decimali siano minori a 5; 8. - per eccesso, laddove i decimali siano uguali o maggiori di 5. 9. Su proposta del Relatore, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode, nel caso in cui il punteggio raggiunga (o superi) 110 purché il punteggio di carriera sia di almeno 104 e vi sia l'attribuzione massima per l'elaborato e per la sua esposizione. La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal Relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione del Dipartimento. Il Direttore provvede a nominare due correlatori ed a trasmettere ai membri della Commissione la richiesta motivata. Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della presentazione e discussione dell'elaborato, dei criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale ed altre informazioni utili sono pubblicate nel sito web del Dipartimento e del Corso di studio.
<p>Art. 11 Orientamento e tutorato</p>	<p>Il corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del corso, utili ad una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata; • monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate; • proporre iniziative mirate al sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro.

	<p><i>Docenti tutor</i></p> <p>I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM rientra nei compiti didattici dei docenti. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.</p>
<p>Art. 12 Verifica periodica dei crediti</p>	<p>Ogni anno il CCS MEET verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.</p>
<p>Art. 13 Consulta</p>	<p>Il Consiglio di Corso di studio magistrale verifica, attraverso una Consulta formata da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.</p>
<p>Art. 14 AQ del Corso di studio</p>	<p>Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della CPDS ed ogni altro documento/Relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.</p>
<p>Art. 15 Approvazione e revisioni</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea magistrale in MEET a maggioranza dei componenti e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola.</p>
<p>Art. 16. Norme di rinvio</p>	<p>Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.</p>

Parte speciale DEL REGOLAMENTO Didattico MEET

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108134	ENERGY TRANSITION AND POWER SYSTEMS MANAGEMENT	ENERGY TRANSITION AND POWER SYSTEMS MANAGEMENT	6	ING-IND/33	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		The course is focused on the current energy transition from fossil fuels to renewable sources. The architecture of the national electric power system is described by analyzing the main characteristics of electricity production, transmission and distribution systems. The evolution from centralized to distributed generation is highlighted and the main features of energy generation and storage systems are analyzed. Particular attention is paid to polygeneration microgrids (equipped with renewable power plants, high performance cogeneration and trigeneration units, storage batteries, flexible loads, etc.) and energy communities, taking into account the most recent EU and national policies related to energy markets and incentive mechanisms. The main tools used to design and manage the aforesaid energy infrastructures are described together with the basic economic and environmental indicators for the evaluation of the profitability of investments in the sustainable energy sector. Moreover, the role of electric mobility within these new energy scenarios is described and deeply analyzed.	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108134	ENERGY TRANSITION AND POWER SYSTEMS MANAGEMENT	ENERGY TRANSITION AND POWER SYSTEMS MANAGEMENT	6	ING-IND/33	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		The course is focused on the current energy transition from fossil fuels to renewable sources. The architecture of the national electric power system is described by analyzing the main characteristics of electricity production, transmission and distribution systems. The evolution from centralized to distributed generation is highlighted and the main features of energy generation and storage systems are analyzed. Particular attention is paid to polygeneration microgrids (equipped with renewable power plants, high performance cogeneration and trigeneration units, storage batteries, flexible loads, etc.) and energy communities, taking into account the most recent EU and national policies related to energy markets and incentive mechanisms. The main tools used to design and manage the aforesaid energy infrastructures are described together with the basic economic and environmental indicators for the evaluation of the profitability of investments in the sustainable energy sector. Moreover, the role of electric mobility within these new energy scenarios is described and deeply analyzed.	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108135	LAW FOR ENERGY AND ECONOMIC TRANSITION	LAW FOR ENERGY AND ECONOMIC TRANSITION	6	IUS/05	CARATTERIZZANTI	Giuridico	Inglese		<p>The course aims at providing an advanced knowledge of some relevant issues in the field of the multilevel regulatory framework (European law and domestic law) that affects energy and the ecological transition. In particular, the course is focused on law, regulations and measures adopted for the promotion and development of sustainable energy.</p> <p>In this perspective, after a general analysis focused on the European energy policies, the course studies special regulations that govern the production, transport, distribution and sale of electricity and gas, focusing on the pro-competitive regulation of energy markets imposed at European level. Therefore, the course explores incentives and measures that stimulate the production of energy from renewable sources, in general and with particular reference to some sectors such as transport and sustainable mobility.</p>	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108135	LAW FOR ENERGY AND ECONOMIC TRANSITION	LAW FOR ENERGY AND ECONOMIC TRANSITION	6	IUS/05	CARATTERIZZANTI	Giuridico	Inglese		<p>The course aims at providing an advanced knowledge of some relevant issues in the field of the multilevel regulatory framework (European law and domestic law) that affects energy and the ecological transition. In particular, the course is focused on law, regulations and measures adopted for the promotion and development of sustainable energy.</p> <p>In this perspective, after a general analysis focused on the European energy policies, the course studies special regulations that govern the production, transport, distribution and sale of electricity and gas, focusing on the pro-competitive regulation of energy markets imposed at European level. Therefore, the course explores incentives and measures that stimulate the production of energy from renewable sources, in general and with particular reference to some sectors such as transport and sustainable mobility.</p>	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108136	SUSTAINABILITY AND BUSINESS STRATEGY FOR ENERGY SECTORS	SUSTAINABILITY AND BUSINESS STRATEGY FOR ENERGY SECTORS	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		<p>The course focuses on the main strategic management tools for companies interested in the energy and ecological transition, as well as oriented towards sustainability. In particular, the course aims to achieve the following objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Understand the social and environmental issues in place for change and applying business models that create shared value; • Analyze the main uncertainties that companies have to face in order to create sustainable scenarios for the development of new strategic options; • Have the sense of the factors that led companies to be successful in sustainability applied to the energy sector; • Examine the aspects that can make a sustainable business capable of solving major energy problems on a global level 	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108136	SUSTAINABILITY AND BUSINESS STRATEGY FOR ENERGY SECTORS	SUSTAINABILITY AND BUSINESS STRATEGY FOR ENERGY SECTORS	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The course focuses on the main strategic management tools for companies interested in the energy and ecological transition, as well as oriented towards sustainability. In particular, the course aims to achieve the following objectives: <ul style="list-style-type: none"> Understand the social and environmental issues in place for change and applying business models that create shared value; Analyze the main uncertainties that companies have to face in order to create sustainable scenarios for the development of new strategic options; Have the sense of the factors that led companies to be successful in sustainability applied to the energy sector; Examine the aspects that can make a sustainable business capable of solving major energy problems on a global level 	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108137	MANAGEMENT CONTROL	MANAGEMENT CONTROL	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The Management Control course aims to examine the use of accounting information for internal planning and control purposes. The course explores the theoretical and methodological issues faced by managers to plan and control the business such as strategic planning, programming, and budgeting. Specific attention is devoted to the internal use of accounting information in the energy industry. Teaching methods involve case studies and exercises.	72	153
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108137	MANAGEMENT CONTROL	MANAGEMENT CONTROL	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The Management Control course aims to examine the use of accounting information for internal planning and control purposes. The course explores the theoretical and methodological issues faced by managers to plan and control the business such as strategic planning, programming, and budgeting. Specific attention is devoted to the internal use of accounting information in the energy industry. Teaching methods involve case studies and exercises.	72	153

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108138	MARKET STRUCTURE AND COMPETITION POLICY	MARKET STRUCTURE AND COMPETITION POLICY	6	SECS-P/01	CARATTERIZZANTI	Economico	Inglese		The course provides an in-depth illustration of the relationship linking economic theory with business strategy on one hand, and with competition policy on the other. In the first part the analysis will present the main theoretical models that are used to classify markets as a function of several market features. The economic rationales underlying the use of price discrimination strategies will be presented in the second part of the course, which will be followed by the analysis of the forms of strategic behaviour that are the objects of competition policy and market regulatory interventions.	48	102
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108138	MARKET STRUCTURE AND COMPETITION POLICY	MARKET STRUCTURE AND COMPETITION POLICY	6	SECS-P/01	CARATTERIZZANTI	Economico	Inglese		The course provides an in-depth illustration of the relationship linking economic theory with business strategy on one hand, and with competition policy on the other. In the first part the analysis will present the main theoretical models that are used to classify markets as a function of several market features. The economic rationales underlying the use of price discrimination strategies will be presented in the second part of the course, which will be followed by the analysis of the forms of strategic behaviour that are the objects of competition policy and market regulatory interventions.	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108139	SUSTAINABLE FINANCE	SUSTAINABLE FINANCE	6	SECS-P/11	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The present program aims to investigate the role that financial system can play in addressing economic systems towards a higher degree of climate (and not only climate) sustainability. Using theoretical model, case studies and experts' contribution it wants to develop the topics labeled as sustainable finance. More in details, moving from the normative framework developed by the "EU sustainable finance action plan" this program will deal with the methods and instruments and useful to guide capital flows towards sustainable investments ; the metrics and process necessary to integrate sustainability factors into risk management and finally the policy necessary to enhance sustainability transparency (for example EU Taxonomy) and to redirect corporate governance towards stakeholder capitalism systems	48	102

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	1	108140	ECONOMIC HISTORY FOR ENERGY AND ENVIRONMENT	ECONOMIC HISTORY FOR ENERGY AND ENVIRONMENT	9	SECS-P/12	CARATTERIZZANTI	Economico	Inglese		The course focuses on the impact of the energy factor in the economic system in a long-term perspective. In particular, we will look at the existing relationships between economic growth and energy consumption, the geoeconomic and geopolitical aspects of the energy market and energy supply, the change in energy paradigms in advanced economies, the challenges of the environmental issue. In this wider contest, specific attention will be paid to companies operating in the energy sector or obliged to take on the issue of energy as a crucial one. Students will therefore be urged to adopt both macroeconomic and microeconomic perspectives. The final aim is to present various methods of analysis and to employ different research and investigation tools, thus highlighting the interdisciplinary character of the subject.	72	153
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108141	RISK MANAGEMENT	RISK MANAGEMENT	6	SECS-P/09	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		This program will provide an understanding and application of risk management systems in enterprises. It will describe and discuss the main building blocks of these systems: governance, objectives, organizational roles and functions, processes, controls, culture, reporting and information flows, links with budget and compensation systems, risk taxonomy, evaluation, measurement, mitigation and monitoring tools. Quantitative and qualitative methods of analyzing and managing risk will be presented. Students will know the structure and working of the main frameworks, such as Enterprises Risk Management (ERM) model. A section of the program will analyse a case study which is also considered a best practices in business: the risk management systems of banks, i.e. how the regulator and the banks manage credit, market, operational, liquidity, compliance, systemic strategic and reputational risk. At the end of the program students will be able to understand the risk management systems and they will be equipped with the knowledge, the tools and the best practices to work successfully in this area.	48	102
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	1	108142	OPTIONS THEORY AND TRADING	OPTIONS THEORY AND TRADING	9	SECS-S/06	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		This course is an introduction to derivatives. Definition and structure of different kinds of derivatives are treated, including futures, forward, and options contracts. Valuation principles and mathematical models are analyzed and applied, including the Binomial and the Black-Scholes-Merton model. Finally, efficient use of derivatives instruments will be considered for purposes such as risk control, arbitrage and speculation.	72	153

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	60072	PROVA FINALE LM	FINAL EXAM	12		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Inglese		The final exam consists in the public discussion of the thesis, in front of a special commission, led by the supervisor with the participation of a co-supervisor belonging to the scientific area of teaching in which the thesis was carried out. The thesis is qualified by research method, adequate knowledge and use of a complete and updated bibliography and / or jurisprudential research, mastery of the subject and critical commitment.	0	300
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	60072	PROVA FINALE LM	FINAL EXAM	12		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Inglese		The final exam consists in the public discussion of the thesis, in front of a special commission, led by the supervisor with the participation of a co-supervisor belonging to the scientific area of teaching in which the thesis was carried out. The thesis is qualified by research method, adequate knowledge and use of a complete and updated bibliography and / or jurisprudential research, mastery of the subject and critical commitment.	0	300
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108142	OPTIONS THEORY AND TRADING	OPTIONS THEORY AND TRADING	6	SECS-5/06	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Inglese		This course is an introduction to derivatives. Definition and structure of different kinds of derivatives are treated, including futures, forward, and options contracts. Valuation principles and mathematical models are analyzed and applied, including the Binomial and the Black-Scholes-Merton model. Finally, efficient use of derivatives instruments will be considered for purposes such as risk control, arbitrage and speculation.	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108166	MARKET REGULATION	MARKET REGULATION	6	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Economico	Inglese		The course aims to provide the tools for analyzing and interpreting the process of regulation of energy markets. The main skills students will acquire are basic knowledge of analytical tools of regulatory economics and knowledge of the functioning of economic sectors in the presence of a network, such as the energy ones. The theoretical models will be complemented with the analysis of case studies. The course aims to promote general and specific skills in the design, application and evaluation of regulatory policies, for the creation of new professional profiles with advanced knowledge for the analysis of economic and institutional mechanisms associated to energy markets.	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108167	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	6		CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The teaching is formed by two modules. The first, 108168, aims to provide cognitive and interpretative tools for organizational design and organizational change issues relating to the environmental transition, with particular attention to the energy sector. The second, 108169, aims to integrate sustainability principles into both marketing theory and the practical decision-making process of marketing managers.	0	0
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108167	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	6		AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		The teaching is formed by two modules. The first, 108168, aims to provide cognitive and interpretative tools for organizational design and organizational change issues relating to the environmental transition, with particular attention to the energy sector. The second, 108169, aims to integrate sustainability principles into both marketing theory and the practical decision-making process of marketing managers.	0	0
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108167	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	6		CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The teaching is formed by two modules. The first, 108168, aims to provide cognitive and interpretative tools for organizational design and organizational change issues relating to the environmental transition, with particular attention to the energy sector. The second, 108169, aims to integrate sustainability principles into both marketing theory and the practical decision-making process of marketing managers.	0	0

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108167	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	6		AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		The teaching is formed by two modules. The first, 108168, aims to provide cognitive and interpretative tools for organizational design and organizational change issues relating to the environmental transition, with particular attention to the energy sector. The second, 108169, aims to integrate sustainability principles into both marketing theory and the practical decision-making process of marketing managers.	0	0
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108168	ORGANISATION AL DESIGN AND CHANGE ISSUES IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ORGANISATION AL DESIGN AND CHANGE ISSUES IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	6	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The course aims to provide cognitive and interpretative tools for organizational design and organizational change issues relating to the environmental transition, with particular attention to the energy sector. The objectives and the organizational design path are studied, the various steps in which it is divided into the perspective of identifying the most suitable structures for each organization in the different contexts in which the company operates are presented; organizational change is examined as a process to be implemented and managed, deepening its various steps, goals and difficulties . The course combines theoretical and practical study, through lectures and cases and testimonies.	48	102
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108168	ORGANISATION AL DESIGN AND CHANGE ISSUES IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ORGANISATION AL DESIGN AND CHANGE ISSUES IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	6	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The course aims to provide cognitive and interpretative tools for organizational design and organizational change issues relating to the environmental transition, with particular attention to the energy sector. The objectives and the organizational design path are studied, the various steps in which it is divided into the perspective of identifying the most suitable structures for each organization in the different contexts in which the company operates are presented; organizational change is examined as a process to be implemented and managed, deepening its various steps, goals and difficulties . The course combines theoretical and practical study, through lectures and cases and testimonies.	48	102

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108169	SUSTAINABILITY MARKETING	SUSTAINABILITY MARKETING	6	SECS-P/08	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese	<p>The course aims to integrate sustainability principles into both marketing theory and the practical decision-making process of marketing managers.</p> <p>It will analyze how new marketing strategies are driven by the consumer's desire for sustainable products and how sustainability marketing can create benefits in companies where ecological and sustainability concerns are prioritized.</p> <p>Furthermore, the course provides tools and knowledge to develop, implement, and guide green marketing practices as drivers of growth and value creation in different companies; case studies will be presented and discussed.</p>	48	102
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108169	SUSTAINABILITY MARKETING	SUSTAINABILITY MARKETING	6	SECS-P/08	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese	<p>The course aims to integrate sustainability principles into both marketing theory and the practical decision-making process of marketing managers.</p> <p>It will analyze how new marketing strategies are driven by the consumer's desire for sustainable products and how sustainability marketing can create benefits in companies where ecological and sustainability concerns are prioritized.</p> <p>Furthermore, the course provides tools and knowledge to develop, implement, and guide green marketing practices as drivers of growth and value creation in different companies; case studies will be presented and discussed.</p>	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108170	QUANTITATIVE ANALYSIS FOR DECISION MAKING	QUANTITATIVE ANALYSIS FOR DECISION MAKING	12		CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Inglese	<p>Quantitative analysis for decision making is divided into two different modules.</p> <p>The first module is Forecasting and environmental goods evaluation. The course aims at giving useful tools for decision making both for public and private organisations in the environmental field. The class mainly emphasizes the applied aspects of data analysis methods.</p> <p>The first part of the class focuses on the main techniques for the analysis of time series, such as moving averages, exponential smoothing and autoregressive models. The second part is devoted to methods for the evaluation of environmental goods, with a focus on experimental choice.</p> <p>The second module is Decision methods for systems and networks management. The course aims to explore tools to support systems, networks management, and project management. It focuses on strategic decisions related to network design with predefined connectivity, reliability, and sustainability levels. From the concept of the network to the system one.</p> <p>Queue theory tools will be used to perform system analysis and dimension evaluation thanks to Key performance indexes. Some scenarios analysis will be performed and methods to deal with uncertainty will be introduced.</p> <p>In the project management field, useful models will be studied to plan and control the project activities. Time-cost trade-off analysis will be realized.</p>	0	0
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108171	STATISTICAL FORECASTING	STATISTICAL FORECASTING	6	SECS-S/03	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Inglese	<p>The course aims at giving useful tools for decision making both for public and private organisations in the environmental field. The class mainly emphasizes the applied aspects of data analysis methods.</p> <p>The first part of the class focuses on the main techniques for the analysis of time series, such as moving averages, exponential smoothing and autoregressive models. The second part is devoted to methods for the evaluation of environmental goods, with a focus on experimental choice.</p>	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108172	DECISION METHODS FOR SYSTEMS AND NETWORKS MANAGEMENT	DECISION METHODS FOR SYSTEMS AND NETWORKS MANAGEMENT	6	MAT/09	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico			<p>The course aims to explore tools to support systems, networks management, and project management. It focuses on strategic decisions related to network design with predefined connectivity, reliability, and sustainability levels. From the concept of the network to the system one.</p> <p>Queue theory tools will be used to perform system analysis and dimension evaluation thanks to Key performance indexes. Some scenarios analysis will be performed and methods to deal with uncertainty will be introduced.</p> <p>In the project management field, useful models will be studied to plan and control the project activities. Time-cost trade-off analysis will be realized.</p>	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108171	STATISTICAL FORECASTING	STATISTICAL FORECASTING	6	SECS-S/03	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Inglese		<p>The course aims at giving useful tools for decision making both for public and private organisations in the environmental field. The class mainly emphasizes the applied aspects of data analysis methods.</p> <p>The first part of the class focuses on the main techniques for the analysis of time series, such as moving averages, exponential smoothing and autoregressive models. The second part is devoted to methods for the evaluation of environmental goods, with a focus on experimental choice.</p>	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108172	DECISION METHODS FOR SYSTEMS AND NETWORKS MANAGEMENT	DECISION METHODS FOR SYSTEMS AND NETWORKS MANAGEMENT	6	MAT/09	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico			<p>The course aims to explore tools to support systems, networks management, and project management. It focuses on strategic decisions related to network design with predefined connectivity, reliability, and sustainability levels. From the concept of the network to the system one.</p> <p>Queue theory tools will be used to perform system analysis and dimension evaluation thanks to Key performance indexes. Some scenarios analysis will be performed and methods to deal with uncertainty will be introduced.</p> <p>In the project management field, useful models will be studied to plan and control the project activities. Time-cost trade-off analysis will be realized.</p>	48	102

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108173	BUSINESS PLAN FOR ENERGY AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	BUSINESS PLAN FOR ENERGY AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	12		AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		The course aims to complete the preparation of master's students by presenting the main logic underlying economic-financial planning, financial communication, strategic business planning and, corporate governance issues with a view to sustainability. It will provide in-depth knowledge of documents other than the annual report, the main financial communication events dedicated at the capital market, and theoretical and practical tools for the formulation and assessment of the business plan.	0	0
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108173	BUSINESS PLAN FOR ENERGY AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	BUSINESS PLAN FOR ENERGY AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	12		CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese		The course aims to complete the preparation of master's students by presenting the main logic underlying economic-financial planning, financial communication, strategic business planning and, corporate governance issues with a view to sustainability. It will provide in-depth knowledge of documents other than the annual report, the main financial communication events dedicated at the capital market, and theoretical and practical tools for the formulation and assessment of the business plan.	0	0
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108174	PLANNING AND FINANCIAL COMMUNICATION	PLANNING AND FINANCIAL COMMUNICATION	6	SECS-P/07	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese		This course aims at completing graduate students' training by outlining the various tools used in corporate financial communication and in investor relations. In particular, it provides in-depth knowledge on business plan, and on documents different from the annual reports, as well as the main events of financial communication dedicated to the capital market. At the end of this course, students will: <ul style="list-style-type: none"> • Know the most important corporate financial communication tools and their content (e.g., industrial plan, restructuring plan); • Understand how the corporate investor relation functions convey financial information to the capital market (subjects, channels of communication, and topics); • Can critically analyze corporate financial communication, retrieving information available in different documents and interpreting data using an integrated approach. 	48	102

MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108174	PLANNING AND FINANCIAL COMMUNICATION	PLANNING AND FINANCIAL COMMUNICATION	6	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese	<p>This course aims at completing graduate students' training by outlining the various tools used in corporate financial communication and in investor relations. In particular, it provides in-depth knowledge on business plan, and on documents different from the annual reports, as well as the main events of financial communication dedicated to the capital market.</p> <p>At the end of this course, students will:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Know the most important corporate financial communication tools and their content (e.g., industrial plan, restructuring plan); • Understand how the corporate investor relation functions convey financial information to the capital market (subjects, channels of communication, and topics); • Can critically analyze corporate financial communication, retrieving information available in different documents and interpreting data using an integrated approach. 	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108175	STRATEGIC PLANNING (FOR BUSINESS)	STRATEGIC PLANNING (FOR BUSINESS)	6	SECS-P/08	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affin o Integrative	Inglese	<p>The teaching is focused on the analysis of business strategy planning and related corporate governance issues from a sustainability perspective.</p> <p>The course is divided into two parts. The first part aims to deepen the contents of the company's sustainable development strategies and to understand the relationships between value creation and competitive advantage and the design of integrated strategies (efficiency-sustainability).</p> <p>The second part intends to provide the student with theoretical and practical tools for formulating a sustainable business plan and for evaluating it ex-ante, ongoing and ex post.</p>	48	102
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108175	STRATEGIC PLANNING (FOR BUSINESS)	STRATEGIC PLANNING (FOR BUSINESS)	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Inglese	<p>The teaching is focused on the analysis of business strategy planning and related corporate governance issues from a sustainability perspective.</p> <p>The course is divided into two parts. The first part aims to deepen the contents of the company's sustainable development strategies and to understand the relationships between value creation and competitive advantage and the design of integrated strategies (efficiency-sustainability).</p> <p>The second part intends to provide the student with theoretical and practical tools for formulating a sustainable business plan and for evaluating it ex-ante, ongoing and ex post.</p>	48	102

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108176	ECONOMICS FOR ENERGY AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	ECONOMICS FOR ENERGY AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	12		CARATTERIZZANTI	Economico	Ingles e		The teaching course deals with the theoretical and empirical economic analysis of the processes and effects linked to innovation paths in the production of economic value and in the distribution of wealth associated with the transition towards environmental sustainability and green investments, both from the point of view of Public Economics and the Economics of productive sectors. The proposed topics concern the assumptions and effects of the energy transition on the economy and the in-depth examination of the characteristics and forms of the markets involved, the regulatory instruments implemented by the institutions and the economic effects that the transition will generate in terms of competition and available resources.	0	0
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108177	THE ECONOMIC RATIONALE OF ECOLOGICAL AND CLIMATE TRANSITION	THE ECONOMIC RATIONALE OF ECOLOGICAL AND CLIMATE TRANSITION	6	SECS-P/03	CARATTERIZZANTI	Economico	Ingles e		The teaching course will focus on the basic economic tools to understand and govern the dynamic paths of transformation towards sustainability goals at different levels (from the company to the national and supranational system) and in the different sectors of activity crucial in the transition process, such as the energy sector, the supply chain of the entire waste collection and management cycle, the agri-food supply chain, alongside the redesign of industrial products and services.	48	102
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108178	APPLIED ECONOMICS FOR ENERGY AND GREEN MARKETS	APPLIED ECONOMICS FOR ENERGY AND GREEN MARKETS	6	SECS-P/06	CARATTERIZZANTI	Economico	Ingles e		The module focuses on the assessment and discussion of the market organization and how it can vary thanks to the energy and ecological transitions. Main points of analysis will be linked to the elements that could impact the industry competitiveness and needed market investments. In order to achieve its aim, the module will include an analysis of main market trends and how they could impact on the main involved industries. Moreover, the module will present to students specific assessment techniques, applying them to case studies so to enhance students capability of performing market analyses. At the end of the module, the students will achieve a complete understanding of the economic effects of the energy and ecological transitions on a differentiated array of industrial sectors, mastering alternative assessment methods able to evaluate the impacts and the trends of such transitions.	48	102

ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108394	TRAINEESHIPS	TRAINEESHIPS	6		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento			The objectives of the traineeship are to apply the knowledge and competencies developed during the course, specially in connection with a business plan, the check of the factibility of energetic and ecological transition projects	0	0
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108394	TRAINEESHIPS	TRAINEESHIPS	6		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento			The objectives of the traineeship are to apply the knowledge and competencies developed during the course, specially in connection with a business plan, the check of the factibility of energetic and ecological transition projects	0	0
ECONOMY OF ENVIRONMENTAL TRANSITION	2	108395	OTHER LEARNINGS USEFUL TO JOB WORLD PLACEMENT	OTHER LEARNINGS USEFUL TO JOB WORLD PLACEMENT	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Inglese		Other learning activities aim to give the student a perspective of project management and the capabilities for team working in a complex organisation	0	0
MANAGEMENT FOR ENERGY INDUSTRY	2	108395	OTHER LEARNINGS USEFUL TO JOB WORLD PLACEMENT	OTHER LEARNINGS USEFUL TO JOB WORLD PLACEMENT	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Inglese		Other learning activities aim to give the student a perspective of project management and the capabilities for team working in a complex organisation	0	0